



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO

il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e, in particolare, l'articolo 11, concernente iniziative finalizzate all'innovazione metodologico-didattica;

VISTO

il citato decreto del Presidente della Repubblica n. 275 del 1999, in particolare l'art. 8 relativo alla quota di flessibilità del curricolo riservata alle istituzioni scolastiche;

VISTI

i decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 nn. 88 e 89, recanti norme concernenti, rispettivamente, il riordino degli Istituti tecnici e dei Licei;

VISTA

la direttiva del 15 luglio 2010, n. 57, concernente le Linee Guida relative al primo biennio degli Istituti tecnici e la direttiva 16 gennaio 2012, n. 4, concernente le Linee Guida relative al secondo biennio e al quinto anno degli Istituti tecnici;

VISTO

il decreto ministeriale 7 ottobre 2010, n. 211, recante *“Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti dai percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento”*;

VISTA

la legge del 13 luglio 2015, n. 107, di *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

VISTO

il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, concernente la *“Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della*



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione generale

Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

- VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante “*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;*
- VISTO** il decreto ministeriale 3 agosto 2017, n. 567, per la promozione di un Piano nazionale di innovazione ordinamentale finalizzato alla sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado a partire dal primo anno di corso;
- VISTO** il decreto dipartimentale 18 ottobre 2017, n. 820, recante “*Avviso pubblico per l'avvio della sperimentazione dei percorsi quadriennali a partire dall'anno scolastico 2018/2019”;*
- VISTO** il decreto ministeriale 23 agosto 2019, n. 766, recante “*Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale”;*
- VISTO** il decreto ministeriale 3 dicembre 2021, n. 344, concernente l'ampliamento e l'adeguamento della sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado, in particolare l'art. 8 che prevede la costituzione di Comitati scientifici regionali da parte degli Uffici scolastici regionale per il monitoraggio delle sperimentazioni in essere;
- VISTO** il Decreto dipartimentale 7 dicembre 2021, n. 2451, relativo all'avviso per il piano nazionale di innovazione ordinamentale per l'ampliamento e l'adeguamento della sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado agli Obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza #NextGenerationItalia.



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione generale

DECRETA

Art. 1

È costituito un Comitato scientifico regionale presso l'U.S.R. per il Lazio con funzioni di monitoraggio annuale, sulla base di criteri definiti dal Comitato scientifico nazionale di cui all'art. 9 del D.M. del 3 dicembre 2021 n. 344, concernente gli esiti della sperimentazione, con particolare riguardo al coinvolgimento di tutte le discipline e di tutti gli insegnamenti nel progetto di innovazione e al raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento previsti per ciascun indirizzo di studio.

Art. 2

Annualmente il Comitato scientifico regionale predispone una relazione in merito agli sviluppi e agli esiti del progetto, da trasmettere entro il 31 dicembre successivo alla conclusione dell'anno scolastico di riferimento, al Comitato scientifico nazionale di cui all' articolo 9 del D.M. del 3 dicembre 2021 n. 344.

Art. 3

A supporto delle attività dei Comitati scientifici regionali, l'Ufficio scolastico regionale del Lazio può disporre visite presso le istituzioni scolastiche selezionate, ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti previsti dall'articolo 5 del citato decreto.

Art. 4

Il Comitato, di cui all'art. 1, è presieduto dal Direttore generale dell'U.S.R. per il Lazio, dott.ssa Anna Paola Sabatini, e risulta così composto:

- Olga Villani - Dirigente dell'Ufficio II – USR per il Lazio
- Antonella Morale - Dirigente Tecnico - USR per il Lazio
- Elisabetta Giustini – Dirigente scolastico MIM
- Alessandra Di Nino -Docente utilizzato c.65 L.107/2015 Direzione generale –USR per il Lazio
- Consuelo Rosato – Docente utilizzato c. 65 L. 107/2015 – Direzione generale – USR Lazio
- Paola Spinelli - Docente utilizzato c.65 L.107/2015 Ufficio II - USR per il Lazio



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione generale

- Giuseppe Motisi - Docente utilizzato c. 65 L.107/2015 Ufficio II – USR per il Lazio
- Vincenzo Fucito - Docente utilizzato c. 65 L.107/2015 Ufficio II – USR per il Lazio

Art. 5

Nessun compenso è previsto per i componenti del Comitato, di cui agli artt. nn. 1 e 2 del presente Decreto.

Art. 6

Tutti gli atti relativi agli esiti dei lavori del Comitato, di cui al citato Decreto, saranno depositati presso l'Uff. II di questo U.S.R. per il Lazio.

IL DIRETTORE GENERALE
Anna Paola Sabatini